

A chi spedire

Le lettere vanno indirizzate al Tirreno, redazione di Pisa, in Corso Italia 84. Devono indicare le generalità dell'autore e un recapito telefonico. Possono essere inviate via e-mail a: pisa.it@iltirreno.it oppure via fax al numero 050-503306.



Capodanno pisano, ritardi ma è andato tutto bene

Come presidente coordinatore del Comitato per il Capodanno pisano devo replicare a Ranieri Fascetti, che personalmente stimo ed ammira. Lo smentisce il successo della giornata, che senza l'impegno del Comune sarebbe stato difficile realizzare. Senza dubbio vi sono stati dei ritardi nella stampa dei programmi, che però è stata fatta. Ritardi dovuti a scadenze che han-

no impegnato la tipografia comunale (presentazione del bilancio, elezioni, ecc). Anzi è stato stampato anche un pieghevole, molto interessante, che sintetizza l'evento anche in francese ed inglese. Circa i due appuntamenti di Montefoscoli, si decise di non metterli perché erano fatti da un Comune non dell'area pisana (Pisa, Calci, Cascina, San Giuliano, Vecchiano e Vico-

pisano) e che non interessavano strettamente la manifestazione e questo fu detto nella riunione, presente Fascetti, quindi il Comune non ha nessuna responsabilità. Si può far di più e meglio, ma credo che tutti dobbiamo, in queste manifestazioni, patrimonio della città, offrire la nostra disponibilità senza pretese, lieti di farlo per Pisa.

Umberto Moschini

L'INTERVENTO

Serve una politica di area vasta per risolvere il caos del traffico

di Antonio Maffi

Anche a seguito delle numerose segnalazioni di cittadini di Pisa e del tirreno, che nelle giornate centrali della scorsa settimana si sono trovati a dover affrontare una vera e propria "via crucis" per raggiungere i luoghi di destinazione a causa dell'improvviso blocco dell'ingresso in città delle auto dei non residenti, vorrei con forza richiamare l'attenzione sui gravissimi disagi che sono stati causati da questo provvedimento. Non solo, faccio notare che tutto questo è avvenuto senza che vi sia stato un reale miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

E per cittadina voglio intendere l'intera Pisa e l'area che si è respirata nel suo complesso, sia quella del centro che delle periferie, nelle quali il caos infernale che si è prodotto con le lunghe file di macchine incolonnate per ore con il motore acceso ha certamente alzato la pericolosa concentrazione di polveri sottili.

Si è trattato - così si è detto - di una misura immediata, contingente, imposta dalle attuali normative nazionali e comunitarie, ma la decisione, così come è stata attuata, ha senz'altro peccato di improvvisazione ed ha causato più danni che vantaggi alla città.

Ritengo che non basta di certo istituire le targhe alterne per i non residenti in entrata per due giorni, o meglio per complessive quattro ore, per "risolvere" il problema inquinamento, ma neanche per ottenere un seppur minimo miglioramento in questo senso, mentre è evidente che servono politiche di Area Vasta ed interventi condivisi con i Comuni limitrofi, con la predisposizione di piani per il trasporto pubblico, di un sistema efficiente dei parcheggi e con politiche di lunga prospettiva che scoraggino realmente l'uso del mezzo privato.

Se tutto questo non sarà fatto, purtroppo dovremo in futuro aspettarci nuove giornate di disagi e di rabbia per i cittadini, che - oltre alla salute dei loro polmoni - si troveranno a fare i conti anche con quella dei loro nervi quotidianamente messi a dura prova da decisioni tanto improvvisate quanto inutili.

(consigliere comunale Pdl, Pisa)

NO SU ENGLARO

La cittadinanza onoraria va a chi ha operato per la città

Su spinta del consigliere Giuliano Bani alcune associazioni (Unione degli atei e degli agnostici razionalisti, la Consulta di Bioetica e la cellula Coscioni) stanno spingendo il consiglio comunale a conferire a Beppino Englaro la cittadinanza onoraria. Ebbene gli amministratori, invece di provare a risolvere i tanti problemi che la affliggono, non perdono occasione per ideologizzare e dividere l'opinione dei cittadini su temi come quello del fine vita.

La cittadinanza onoraria dovrebbe riguardare chi ha fatto qualcosa di importante per la città oppure chi rappresenta valori forti e condivisi. In questo senso quella a Saviano o al Dalai Lama una logica ce l'avevano; quella che si vorrebbe conferire a Beppino Englaro invece no e lo dico con tutto il rispetto per la vicenda umana.

Ora bisogna capire se c'è una ferma volontà politica sulla scia del consiglio comunale di Firenze che, nonostante i dubbi del sindaco Renzi, ha concesso qualche mese fa la cittadinanza onoraria ad Englaro. Anche se credo che ci saranno nel Partito democratico pisano grossi distinguo. Spero naturalmente di sbagliarmi, ma se è vero quanto ha scritto nei giorni scorsi il quotidiano Liberal, sembra che dietro a tutto questo movimento ci sia la ferma volontà del sindaco Marco Filippeschi. Per il momento, ben ha fatto il consigliere regionale e comunale dell'Udc Luca Titoni, a contestare i contenuti della mozione proposta e a chiedere ampie convergenze nume-

riche e regole chiare (pare che non esista un regolamento che disciplini che maggioranza serva per dare la cittadinanza onoraria) prima di portare in aula la richiesta di conferimento dell'onorificenza. Il rammarico è che il sindaco Marco Filippeschi dopo aver detto di voler essere il sindaco di tutta la comunità e aver avviato alcune strade coraggiose per provare a migliorare la città (ad esempio per combattere l'abusivismo e l'illegalità) su temi come quello in oggetto sposi le tesi più laiciste e lon-



INCONTENTABILI

Ai Comitati dei Cittadini, com'è noto, i Lungarni così come sono non vanno bene: movida, traffico, sosta selvaggia. Ora che si propone la chiusura al traffico, però, dicono che la situazione peggiorerà. Riassumendo: aperti non vanno bene, chiusi non vanno bene. Prendiamo atto. E allora cosa dobbiamo fare? Organizziamo dei rastrellamenti e poi li miniamo? Proviamo ai loro sbancamenti? Li vendiamo a Firenze? Espelliamo gli studenti e i minori di 50 anni dalla città? O se, invece, si comprassero i doppi vetri e si armassero di quella dose (alta, lo so, ma è toccata a loro) di tolleranza che è indispensabile per ogni forma di convivenza?



tane dal sentire comune di molti pisani.
Carlo Lazzeroni

TARGHE ALTERNE
Ai pendolari l'auto serve ai residenti no davvero

Non sono d'accordo con la decisione del Comune di applicare il provvedimento delle targhe alterne solo ai pendolari, come se per noi fosse un capriccio o un divertimento alzarci all'alba e farci un monte di km per lavorare in una città che non è la nostra di residenza. Invece i residenti a Pisam che magari abitano nel raggio di 1 km da dove lavorano, possono prendere la macchina e inquinare inutilmente. Infine, le rastrelliere per le biciclette nel Park Brennero sono nascoste dietro la giostra: un invito a rubarle (a Pisa succede ogni giorno) e infatti la mia è durata 3 (tre) giorni. Ora le rastrelliere sono sempre vuote e perciò del tutto inutili. Vanno messe a filo strada e sotto un lampione.

Anna Delogo

IN ORTOPEDICA

Grazie a quei bravi medici che mi hanno curato bene

Vorrei ringraziare tutto il reparto del professor Michele Lisanti, il personale, gli infermieri, i medici, per le cure e la gentilezza con cui mi hanno trattato durante il ricovero nella clinica ortopedica dell'ospedale di Cisanello.

Sono stata operata e ora sto bene. Sono in cura da anni con quei medici e quella struttura e sono sempre stata trattata non solo con grande professionalità, ma anche con grande umanità.

Carmela Birindelli

Con Confidi accesso al credito assicurato

di Federico Pieragnoli

L'ultima indagine sul credito a Pisa e provincia della Camera di Commercio conferma una volta di più le preoccupazioni di Confcommercio. Il dato più negativo segnala che il 32% delle aziende pisane giudica peggiorato l'accesso al credito durante il 2009.

Il sistema dei Confidi, a cui aderiscono 1 milione e 148 mila aziende a livello nazionale, svolge una funzione strategica fondamentale, soprattutto gli intermediari finanziari in grado di fornire garanzie a prima richiesta. Questo permette alle banche di concedere più facilmente credito e agli imprenditori di attingere finanziamenti che altrimenti difficilmente potrebbero ottenere. Insomma, i Confidi rappresentano una concreta ancora di salvezza per le nostre piccole imprese, strette tra problemi di liquidità e difficoltà del mercato. Proprio per questo motivo, se vogliamo continuare a sostenere l'economia e le imprese del nostro territorio è necessario un preciso intervento della Regione Toscana e del Governo, in direzione di un rafforzamento del patrimonio dei Confidi.

(Direttore Confcommercio)



Ristorante Bar Bed&Breakfast

Venite a trascorrere da noi i vostri momenti più belli!!!

Promozione Rinfreschi Battesimi e Comunioni

Antipasto misto, due primi, due secondi, contorno, acqua, vino, caffè, spumante

MENÙ TERRA 29 €
MENÙ MARE 34 €

Organizziamo indimenticabili RINFRESCHI a partire da 10 € a persona

Possibilità di ridurre o personalizzare i menù con prezzo da concordare

Via delle Torri, 2 - Pisa - tel. 050.97.11.697
cell. 329.0525542/3 Ampio Parcheggio

RISTORANTE



LO SPETTACOLO DEL PALATO

Menù di Pasqua

Antipasti
Terrina di salmone, finocchi e pepe rosa
Asparagi freschi su sfoglia con zabaione al vino bianco
Budino di pecorino con salsa di tartufo

Primi
Risotto all'onda con code di gamberi e avocado
Tagliolini al sugo d'anatra

Secondi
Gamberoni con fiori di zucchine e pancetta in salsa provinciale
Coscio d'Agnello al forno all'aglio con carote e patate novelle

Dolce
Dessert dello chef
Acqua Vino Caffè

Tutto a € 35,00

Per prenotazione tavolo 340.7531865 - Tel. 050.531627
Viale delle Cascine, 149 - San Rossore - Pisa



Ristorante

Menù di Pasqua 2010

Aperitivo Flute di Cellarius Rosè

Antipasti
Fantasia di salumi toscani con crostini
Insalata di mare
Cozze ripiene

Primi Piatti
Tortelli di ricotta e spinaci ai funghi porcini
Farfalline con gamberi e zucchine

Secondi Piatti
Agnello e noce di vitello al forno con patate ghiotte
Frittura mista di pesce
Insalata mista

Dessert
Dolce dello Chef
Spumante della Signoria Dolce o Secco
Acqua, Vino, Caffè

costo € 40,00
Prenotazione obbligatoria

Si ricorda che tutti i Sabato sera Cena alla carta con ballo e musica dal vivo

Bacchus - Via Aurelia Sud, 8 - Loc. I Mortellini (PI)
Tel. 050.960350 - 336.701412